



Buongiorno a tutti. Stasera e domani prime Messe domenicali a porte aperte. Ricordo che si tratta di un'apertura solo per la celebrazione delle messe e confessioni. Ogni altra attività di volontariato e di aggregazione rimane sospesa, ad eccezione della distribuzione dei generi alimentari della Caritas.

Ricordo che i posti sono limitati a 136 e non ci possono essere persone in piedi o al di fuori della

chiesa.

Per questo motivo se i posti sono occupati bisogna venire in un altro orario o partecipare alla messa feriale che in questa fase assolve al precetto festivo.

Domenica prossima (31 maggio) alle 9.30 ci sarà una diretta streaming, x questa domenica non riusciamo (rimane la diretta tv sui canali nazionali).

Raccomandiamo 4 cose importanti

1. L'ingresso in chiesa va fatto individualmente, rispettando la distanza di 1,5 mt (anche per chi arriva in coppia o famiglia). Per consentire l'igienizzazione delle mani e avere le informazioni necessarie.

2. Ci si può sedere solo ed esclusivamente dove ci sono i segnaposto e nell' attesa dell'inizio della messa NON È POSSIBILE SPOSTARSI. (Bisognerebbe igienizzare il posto che si è liberato prima che sia occupato da un altro...e questo è troppo laborioso).

3. Si esce con calma dalla chiesa UNO ALLA VOLTA (non in coppia né a gruppetti). Uscendo si può lasciate l'offerta x la messa e le varie spese di questo periodo. Il foglietto parrocchiale sarà fuori della chiesa su dei contenitori (meglio sarebbe utilizzare il formato digitale direttamente dal sito).

4. Una volta usciti dalla chiesa si ritorna a casa o altrove ma NON È POSSIBILE NESSUNA FORMA DI AGGREGAZIONE. NON FERMATEVI SUL SAGRATO (anche x piccoli gruppi).

È una norma tassativa. Si esce dalla chiesa come si è arrivati.

Grazie per la collaborazione e aiutiamoci al rispetto delle norme per costruire con pazienza un nuovo futuro insieme. Vi ricordiamo e benediciamo.

CON GRATITUDINE E PRUDENZA CI RITROVIAMO PER LE CELEBRAZIONI DELL'EUCARESTIA E GLI ALTRI SACRAMENTI la Messa feriale (18.30) e festiva (8 -9.30-11-18.30) A PORTE APERTE

Si tratta di una PROGRESSIVA apertura che riguarda SOLO ciò che per una comunità cristiana è necessario e fondamentale, ovvero l'eucarestia.

È una ripresa nuova che ci chiede prudenza e responsabilità nel rispettare norme di igiene e limitazioni. Il rispetto sapiente di quanto ci è detto ufficialmente è il modo cristiano per difendere la vita. Mentre riprendono le attività lavorative resta il divieto di aggregazione e assembramenti e di uscire solo nei casi previsti dal DPCM.

Restano sospese ogni tipo di altra attività o incontro finché il Governo prima e la Diocesi poi non ci daranno altre informazioni. Posso assicurarvi che stiamo lavorando e cercando in tutti modi possibili e legali di riprendere e garantire tutto quello che ci sta a cuore nella nostra comunità.